

Cent. 30 la copia ABONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO... ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 22 OTTOBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagine antiche... L. 2 - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inalterabile ritene non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

UNA GRANDE OPERA SOCIALE DEL REGIME IN SICILIA

LA TRASFORMAZIONE DEL LATIFONDO INIZIATA

La riunione a Palermo del Consiglio nazionale del P. N. F. - L'o. d. g. dell'Assemblea letta al popolo - Vibranti omaggi a Mussolini

CON LE ARMI DEL LAVORO

Il mondo non ha forse mai veduto sforzi tanto meticolosi e complessi come quelli, che sono compiuti in questi anni per creare mezzi che servono a distruggere. Opere di una precisione infinitesimale e di una complessità mitica. La guerra si fa col sangue. La guerra si fa con l'oro. Ma oggi la guerra si fa con la scienza, col calcolo. La tecnica non ha mai assistito ad applicazioni tanto impegnative e a creazioni tanto geniali quali i misteriosi ordigni potentissimi che servono a sfregiare il cielo a schegge e a dilaniare gli oceani. I documenti delle portentose linee di assedio e di presidio, sul Reno, sono immagini rivelatrici di queste sintesi catastrofiche. Scienza, tecnica, arte, tutto deve essere sottoposto allo spirito, cioè alla legge morale altrimenti le leve destinate a guidare silenziosamente i fecondi congegni della convivenza umana, diventano più immense di morte!

Cento coppie di buoi iniziano l'aratura nella zona di appoderamento

Le opere di appoderamento per la trasformazione agraria della Sicilia, sono iniziate oggi nel latifondo di Malvezzo, fra Corleone e S. Giuseppe. Sul posto si trovavano schierati reparti in armi e centinaia di lavoratori agricoli. All'alba bandiera e il segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce Vibrato quindi il primo colpo di piccone ha fatto l'appello della Medaglia d'Oro Giacomo Sciarra, al quale s'ispirò il primo centro rurale. Subito dopo cento coppie di buoi hanno iniziato l'aratura della terra nei cui solchi il segretario del Partito ha piantato semi di rubino e di cuoio. Mille mine brillavano contemporaneamente spezzando la distesa arida del latifondo e sulle zolle sconquciate centinaia di lavoratori hanno attaccato immediatamente al terreno e

scavato anche le fondamenta del nuovo borgo. Col saluto al Duce si è concluso il primo episodio di una grandiosa impresa destinata a conferire prosperità alla migliore Isola del Mediterraneo. Imponenti manifestazioni di esultanza popolare si sono rinnovate quando il segretario del Partito e i gerarchi hanno notato ritorno a Palermo.

agl'ordini del segretario del Partito, ha raggiunto l'imbarcadere scortato da una coorte di avanguardisti, S. E. Storace e i membri del Governo ed i Federati di tutta l'Italia hanno preso imbarco verso le ore 19 sulla motonave Città di Napoli salutati dagli squilli delle fanfare, dallo sventolio delle bandiere e dalle manifestazioni di entusiasmo popolare.

Rilievi inglesi sulla marina mercantile italiana

LONDRA, 21 sera Il Daily Telegraph, da Roma, informa che l'Italia costruirà altre 11 navi mercantili di 10 mila tonnellate e tenderà, quindi, a diventare una delle più forti potenze Europee anche per la Marina mercantile. Il giornale rileva, inoltre, che vi sono in Italia 42 piroscafi in costruzione con un tonnellaggio totale di 250 mila tonnellate. Infine si stanno costruendo in Italia 100 mila tonnellate di navi mercantili per altri paesi.

Nel tripudio del fiero popolo siciliano

PALERMO, 21 sera Il Consiglio Nazionale del Partito, convocato per la seconda volta a Palermo, si è riunito stamane nel Gran Salone dei Rapporti della Casa del Fascio, presenti le Insegne della Rivoluzione, i membri del Governo e la Gerarchia di tutta Italia. All'adunata nella città dei Vespri, che si può veramente definire storica, ha partecipato in massa il popolo palermitano, accorso ad acclamare al Fondatore dell'Impero, verso cui levava il grido di riconoscenza di tutta l'Isola.

Quindi il segretario del Partito ed i Gerarchi sono entrati nella Casa del Fascio, e dopo aver reso omaggio al Sacro dei Caduti, si sono riuniti in Consiglio Nazionale. Al termine della riunione, il Gerarca, affacciandosi al balcone centrale della Casa del Fascio, accolto da rinnovate manifestazioni di entusiasmo, ha pronunciato un breve discorso di esaltazione delle virtù e della fede del popolo di Sicilia, ed ha dato lettura dell'ordine del giorno acclamato dal Consiglio Nazionale.

La folla, che aveva spesso interrotto con acclamazioni la lettura, è infine prodotta in una fervida ovazione. Dopo pochi istanti, il segretario del Partito ha lasciato la Casa del Fascio, per recarsi a visitare la sede del Fascio Femminile e a iniziare i lavori per la costruzione di due Gruppi Rionali Fascisti e di un Asilo Nido della Gil. Indi si è recato al Cantiere Navale, dove ha dato il via alla costruzione della sede del Dopolavoro Aziendale. Migliaia di operai in tenuta da lavoro hanno anche qui rinnovato al Gerarca commoventi manifestazioni della fede delle maestranze palermitane e del loro appassionato attaccamento al Duce.

Il saluto del popolo

Già le Insegne ed i Gerarchi avevano ricevuto il vibrante saluto delle Camicie Nere e della cittadinanza, allo sbarco della motonave Città di Napoli. Tutte le navi ancorate nel bacino portuale, inalterato il gran pavese, avevano coperto con l'urlo prolungato delle sirene le acclamazioni della folla. Il segretario del Partito, lasciato la nave passava in rassegna una Compagnia d'onore, con la bandiera del 10 Bersaglieri; quindi assunse il comando della colonna dei Federati che, preceduta dal Labaro del P. N. F. e dal Gagliardetto di Gondar, muoveva per strade fiancheggiate dal duplice schieramento delle organizzazioni del Regime e frotte di militanti, con bandiere e drappi multicolori verso Piazza Bologni, ove sorgerà il secentesco monumentale Palazzo Riso, sede della Federazione Fascista Palermitana.

Le parole del segretario del Partito

Il segretario del Partito ha detto: «Camicie Nere, popolo di Sicilia! Il Consiglio Nazionale del Partito, che vi porta il camerato saluto delle Camicie Nere di tutta Italia, sicuro interprete dei vostri sentimenti ha espresso al Duce la vostra profonda gratitudine per questa nuova tangibile prova del suo amore per la vostra terra, amore che si concretizza in una gigantesca impresa di civiltà, la quale premia l'operosità, la fedeltà e la fedeltà incondizionata del popolo siciliano alla Rivoluzione e al suo grande Condottiero.

La firma a Roma degli accordi per il trasferimento in Germania degli allogeni tedeschi dell'Alto Adige

ROMA, 21 sera Oggi il Ministro degli affari esteri Conte Galeazzo Ciano, il signor Hans Mackensen, ambasciatore di Germania a Roma, ed il Ministro plenipotenziario Clodius, hanno proceduto alla firma degli accordi relativi al trasferimento dei cittadini germanici e degli allogeni tedeschi dall'Alto Adige in Germania. La natura degli accordi da stipulare ha reso necessario un approfondito esame di numerosi problemi di ordine pratico e tecnico che comporta il movimento di popolazione da un Paese all'altro. Le difficoltà sono state risolte con spirito amichevole, cioè che costituisce una nuova prova della possibilità di collaborazione fra i due Paesi per risolvere anche i problemi politici più complicati che in altri Paesi europei hanno portato a gravi conflitti. Con i predetti accordi vengono, infatti, risolte tutte le questioni inerenti alle recenti intese di Berlino per il trasferimento dei tedeschi dall'Alto Adige nel Reich. In particolare essi dettano le norme per il trasferimento delle persone come dei beni da essi posseduti. Viene ribadito il principio essenziale secondo cui il rimpatrio dei cittadini germanici residenti in Alto Adige è obbligatorio e deve compiersi entro tre mesi dalla data della pubblicazione delle norme concordate mentre le emigrazioni degli allogeni tedeschi è volontaria. Gli accordi stabiliscono che entro il 31 dicembre 1939 tutti gli allogeni tedeschi residenti in Alto Adige o da esso originari devono liberamente, ma esplicitamente dichiarare se intendono rimanere nel Regno conservando la cittadinanza italiana o se vogliono assumere la cittadinanza germanica per emigrare nel Reich. Tale di-

La sfilata delle forze fasciste

Lo storico Quadrivio Vigliena, raccoglieva altri ranghi di popolo, mentre si levavano di continuo le acclamazioni al Fondatore dell'Impero. Ed è in questo Quadrilatero, verso il quale confluisce la vita operosa della metropoli siciliana, che le bandiere di Palermo si sono inchinate al Labaro dei Fasci di Combattimento. Piazza Bologni, cinta di transenne, era tenuta sgombra. Quando la colonna dei Gerarchi vi è giunta, anch'essa s'è rapidamente colmata di schiere ordinate, la fronte rivolta alla Casa del Fascio, dai cui balconi pendevano grandi drappi cremisi con il Fascio Littorio. Le Insegne del Partito sono subito apparse alla grande balconata centrale del Palazzo, salutate dal present'arm della scorta e dal saluto dei Gerarchi.

L'ordine del giorno del Consiglio Nazionale

Il Gerarca ha quindi letto l'O. del G. acclamato dal Consiglio Nazionale. «Il Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista, adunato in Palermo il 21 ottobre dell'anno XVII, rivolge il suo saluto al forte popolo siciliano, che totalitariamente unito sotto le Insegne del Littorio, ha accolto come una consegna rivoluzionaria lo storico evento della redenzione agraria voluta dal Duce; rievoca la consapevole energia con cui tecnici e coltivatori realizzano ogni e celeri tempi dell'assalto al latifondo e ravviva nelle fanterie rurali la irresistibile ondata che sale, richiamata allo spirito del popolo palermitano nell'anno II dalla parola animatrice del Duce; conferma la decisa volontà di operare in prima schiera e di trionfare ogni ostacolo per il vittorioso compimento dell'impresa, che segna un momento decisivo nella storia millenaria della massima Isola mediterranea, centro pulsante del nuovo Impero di Roma; riconosce nella romana grandiosità del piano - destinato a moltiplicare la produzione e a elevare con la dignità del lavoro, il tenore di vita della gente

La sfilata delle forze fasciste

La terra è il piedistallo di questa costruzione. Base di ogni fervida economia non è forse l'agricoltura? La Sicilia terra rigogliosa di ingegni, fiera di forti individualità, omogenea di nobili caratteri è anche la terra dalle sovrabbondanti fioriture e dalle messi dorate. Coste e valli respirano il soffio d'orientale; le linee di certe campagne dai vasti orizzonti hanno l'estasi fasciosa dei tropici. Solo una insufficienza di ardi, una carenza di solidarietà poteva lasciar neglette e infruttifere per tanti decenni immense zone di questa isola splendida.

La sfilata delle forze fasciste

Indi ha avuto inizio la sfilata delle Forze Fasciste della Provincia, che ha mostrato la piena efficienza delle organizzazioni del Regime in questa zona. La rassegna, che il segretario del Partito ha salutato con evidente soddisfazione, è risultata di degno coronamento alla prima fase delle manifestazioni.

RICONCILIAZIONI TRA I NEUTRI IL PAESE DELLA PACE PERPETUA

E' possibile l'ombra di un dubbio? Un'idea sintetica, ma chiarissima, della possibilità che si affacciano al vicario offerto da un'inchiesta che la collera caratterizzanti sia l'organizzazione interna, sia l'impostazione dei rapporti con le altre Nazioni. Lasciamo andare l'organizzazione inglese e del controblocco.



Rilievi inglesi sulla marina mercantile italiana

LONDRA, 21 sera Il Daily Telegraph, da Roma, informa che l'Italia costruirà altre 11 navi mercantili di 10 mila tonnellate e tenderà, quindi, a diventare una delle più forti potenze Europee anche per la Marina mercantile. Il giornale rileva, inoltre, che vi sono in Italia 42 piroscafi in costruzione con un tonnellaggio totale di 250 mila tonnellate. Infine si stanno costruendo in Italia 100 mila tonnellate di navi mercantili per altri paesi.

La firma a Roma degli accordi per il trasferimento in Germania degli allogeni tedeschi dell'Alto Adige

ROMA, 21 sera Oggi il Ministro degli affari esteri Conte Galeazzo Ciano, il signor Hans Mackensen, ambasciatore di Germania a Roma, ed il Ministro plenipotenziario Clodius, hanno proceduto alla firma degli accordi relativi al trasferimento dei cittadini germanici e degli allogeni tedeschi dall'Alto Adige in Germania. La natura degli accordi da stipulare ha reso necessario un approfondito esame di numerosi problemi di ordine pratico e tecnico che comporta il movimento di popolazione da un Paese all'altro. Le difficoltà sono state risolte con spirito amichevole, cioè che costituisce una nuova prova della possibilità di collaborazione fra i due Paesi per risolvere anche i problemi politici più complicati che in altri Paesi europei hanno portato a gravi conflitti. Con i predetti accordi vengono, infatti, risolte tutte le questioni inerenti alle recenti intese di Berlino per il trasferimento dei tedeschi dall'Alto Adige nel Reich. In particolare essi dettano le norme per il trasferimento delle persone come dei beni da essi posseduti. Viene ribadito il principio essenziale secondo cui il rimpatrio dei cittadini germanici residenti in Alto Adige è obbligatorio e deve compiersi entro tre mesi dalla data della pubblicazione delle norme concordate mentre le emigrazioni degli allogeni tedeschi è volontaria. Gli accordi stabiliscono che entro il 31 dicembre 1939 tutti gli allogeni tedeschi residenti in Alto Adige o da esso originari devono liberamente, ma esplicitamente dichiarare se intendono rimanere nel Regno conservando la cittadinanza italiana o se vogliono assumere la cittadinanza germanica per emigrare nel Reich. Tale di-

Londra annuncia l'affondamento di un altro sottomarino tedesco

LONDRA, 21 sera Il Ministero inglese delle Informazioni comunica che un sottomarino germanico, che aveva attaccato una nave commerciale inglese armata, veniva da essa danneggiato e quindi affondato da alcuni colpi di cannone, separati da un prociocatore inglese, spraggiato. Secondo un altro comunicato ufficiale inglese alcuni sottomarini sono stati avvistati stamane da un convoglio mercantile britannico in navigazione nel Mare del Nord. Gli apparecchi si sono dileguati quando in seguito ad un radio appello l'aviazione da caccia britannica ha raggiunto il convoglio. Il convoglio stesso è stato attaccato nel pomeriggio. Le unità di scorta hanno aperto il fuoco. Aeroplani britannici da caccia, secondo il comunicato inglese, avrebbero inflitto perdite al nemico. Due apparecchi non identificati sono stati venticinque oggi nel pomeriggio alla costa orientale dell'Inghilterra. Le sirene di allarme hanno suonato nel Yorkshire e nel Lincolnshire. Dopo mezzogiorno è suonato il segnale di passato pericolo.

Londra annuncia l'affondamento di un altro sottomarino tedesco

LONDRA, 21 sera Il Ministero inglese delle Informazioni comunica che un sottomarino germanico, che aveva attaccato una nave commerciale inglese armata, veniva da essa danneggiato e quindi affondato da alcuni colpi di cannone, separati da un prociocatore inglese, spraggiato. Secondo un altro comunicato ufficiale inglese alcuni sottomarini sono stati avvistati stamane da un convoglio mercantile britannico in navigazione nel Mare del Nord. Gli apparecchi si sono dileguati quando in seguito ad un radio appello l'aviazione da caccia britannica ha raggiunto il convoglio. Il convoglio stesso è stato attaccato nel pomeriggio. Le unità di scorta hanno aperto il fuoco. Aeroplani britannici da caccia, secondo il comunicato inglese, avrebbero inflitto perdite al nemico. Due apparecchi non identificati sono stati venticinque oggi nel pomeriggio alla costa orientale dell'Inghilterra. Le sirene di allarme hanno suonato nel Yorkshire e nel Lincolnshire. Dopo mezzogiorno è suonato il segnale di passato pericolo.

Londra annuncia l'affondamento di un altro sottomarino tedesco

LONDRA, 21 sera Il Ministero inglese delle Informazioni comunica che un sottomarino germanico, che aveva attaccato una nave commerciale inglese armata, veniva da essa danneggiato e quindi affondato da alcuni colpi di cannone, separati da un prociocatore inglese, spraggiato. Secondo un altro comunicato ufficiale inglese alcuni sottomarini sono stati avvistati stamane da un convoglio mercantile britannico in navigazione nel Mare del Nord. Gli apparecchi si sono dileguati quando in seguito ad un radio appello l'aviazione da caccia britannica ha raggiunto il convoglio. Il convoglio stesso è stato attaccato nel pomeriggio. Le unità di scorta hanno aperto il fuoco. Aeroplani britannici da caccia, secondo il comunicato inglese, avrebbero inflitto perdite al nemico. Due apparecchi non identificati sono stati venticinque oggi nel pomeriggio alla costa orientale dell'Inghilterra. Le sirene di allarme hanno suonato nel Yorkshire e nel Lincolnshire. Dopo mezzogiorno è suonato il segnale di passato pericolo.

Egidio Cialanca

La Conferenza panamericana del Lavoro

La recente conferenza panamericana di Panama ha suscitato un vivissimo interesse non solo per l'atteggiamento dei paesi del nuovo mondo nei confronti della guerra, ma anche per il pensiero di intesa e di collaborazione tra i paesi americani. La prossima conferenza panamericana del lavoro che si terrà all'Avana nell'isola di Cuba è un nuovo indice di più stretti rapporti e di più vaste e profonde intese. Diffidenze, contrasti, gelosie sembravano mettere l'una contro l'altra l'America anglosassone, cioè gli Stati del Nord e l'America latina, cioè gli Stati del Sud. Oggi quelle diffidenze e gelosie, quei contrasti si vanno attenuando e tendono a ridursi progressivamente.

Il fattore sociale ed economico, i problemi del lavoro esercitano una notevole influenza sopra questa evoluzione, avvicinando gli Stati, fanno loro sentire che hanno degli interessi comuni da difendere.

La conferenza è la seconda di questo genere e, come la prima, anche questa viene promossa dall'Ufficio Internazionale del Lavoro che ha preparato all'uopo un importante materiale.

Nella precedente conferenza si era particolarmente trattato delle industrie tessili; nella prossima gli argomenti saranno svariati e riguarderanno le condizioni dei lavoratori di quei paesi.

Il proposito è di stabilire, di comune accordo, alcuni provvedimenti sociali, facilitare l'introcio di una politica sociale uniforme sopra alcuni punti più importanti.

E' noto infatti che i paesi delle due Americhe, in fatto di legislazione del lavoro, non sono molto avanzati; gli Stati Uniti che sono il maggiore di essi ha cominciato a fare dei passi

notevoli in questo campo solo colla politica del New Deal rooseveltiano. Le cause di questo ritardo sono parecchie: in generale si aveva un culto per l'individualismo, per la libertà dell'iniziativa privata e si era convinti che gli ostacoli posti alla medesima apporavano, coll'andare del tempo, una diminuzione del benessere comune.

Ci volle la dura esperienza della crisi per intaccare quella convinzione ed aprire la strada a provvidenze di carattere sociale.

I problemi del lavoro si sono imposti, sono ingigantiti; la necessità di una politica a favore dei lavoratori è sempre più riconosciuta. Inoltre le due Americhe sono paesi di immigrazione e questo fatto impone che ci sia una linea comune di azione, che il loro contegno abbia qualche punto di rassomiglianza.

Il pensiero che spinge alla nuova conferenza panamericana è di affrettare il passo per raggiungere i paesi più avanzati nel campo della tutela sociale del lavoro, di preparare il loro codice del lavoro.

Il lavoro dei fanciulli e delle donne, le esigenze dell'igiene, le assicurazioni contro gli infortuni, la disoccupazione sollevano problemi che pochi stati americani hanno finora affrontato e risolto. Oggi quei problemi sono maturi e reclamano una soluzione. Si sente che il principio individualistico va temperato e corretto.

La prossima conferenza è quindi un fatto sociale di grande importanza e che per la portata non pochi vantaggi ai lavoratori sia per la stretta colleganza che stabilisce tra i vari paesi.

Non c'è che da rallegrarsene, ogni avanzamento della giustizia sociale, ogni miglioria concessa ai lavoratori va salutata con simpatia specie da chi conosca gli atteggiamenti e le proposte pratiche della scuola sociale cristiana. E poiché in quelle terre non pochi sono gli italiani che lavorano anche per questo motivo di ordine nazionale ci ralleghiamo di quello che le due Americhe si accingono a compiere nel campo del lavoro.

La ricchezza materiale va congiunta alla maggiore elevazione sociale dei lavoratori.

Alessandro Cantono

IN TERRA DI MISSIONE



Glorio Abbissino

Notizie Vaticane

L'ultimo dei dodici Vescovi che saranno consacrati in San Pietro giunto in volo a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 21. Ieri è giunto a Roma l'ultimo dei dodici Vescovi, che domenica, 29 corrente, saranno consacrati dal Papa in S. Pietro. Egli è Mons. Ignazio Ramarosandratna, indigeno del Madagascar, appartenente al clero secolare di quella Missione, nominato Vescovo del Vicariato Apostolico di Mirinarivo. Egli ha corso il rischio di non poter partecipare alla solenne cerimonia perché in conseguenza di un contratto, perdetto il vapore col quale avrebbe dovuto giungere in Italia. Fortunatamente il Governo francese, informato della cosa, si è affrettato a mettere a disposizione del Prelato un aeroplano. Così egli, facendo per via aerea, i tre quarti del viaggio, è giunto non solo in tempo, ma con una settimana di anticipo.

I dodici Vescovi sono: Rocco Agniavani, gesuita indigeno dell'India, Vescovo di Kottar; Tomaso Tien, cinese appartenente al clero secolare, Vescovo di Mirinarivo; Giovanni Larragani, francese della Società per le Missioni estere di Parigi, Vicario Apostolico di Yunnanfu; Biagio S. Kurs, francese, tedesco, Vicario Apostolico di Kokstad; Urbano Morlion, belga, della Congregazione dei Padri Bianchi, conduttore con diritto di successione del Vicario Apostolico di Banbotville; Enrico N. Mekkehoit, olandese, della Società del Sacro Cuore, Vicario Apostolico di Palembang; Benedetto E. Ciaelo, domenicano, italiano, Vescovo di Mutian; Guglielmo P. O'Sher, americano, del clero secolare, Vicario Apostolico di Heijo; Luigi Laravero-Morvor, messicano, salesiano, Vescovo di Krishnavar; Giacomo Colbert, irlandese, del clero secolare, Vicario Apostolico di Port Elizabeth.

Le loro destinazioni sono: la Cina, la Corea, le Indie, l'India, l'India Olandese, l'Uganda e l'Africa del Sud. Il Papa, nella consacrazione, sarà assistito dall'Arcivescovo Mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda, e da Mons. Streicher dei Padri Bianchi, antico Vicario Apostolico dell'Uganda, coi Vescovi consacranti.

Protetoria cardinalizia

CITTA' DEL VATICANO, 21. Con Breve Apostolico, il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Cardinale Carlo Salotti, Protettore dell'istituto delle Ancelle Adoratrici del Santissimo Sacramento e della Carità di Madrid.

Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 21. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Caccia Dominioni; la Superiora Generale delle Suore della Santissima Vergine del Rosario.

La medaglia d'argento al Segretario del Partito

Alte decorazioni a Teruzzi e a Bonaccorsi

ROMA, 21 sera. «Milizia Fascista», riproduce dal Foglio d'Ordini della Milizia, in data 16 settembre, la motivazione della Medaglia d'Argento al valor militare conferita al Luogotenente Generale Achille Starace, per le operazioni in A.O.I. Luogotenente Generale Achille Starace, assegnato al comando della V Divisione Camale Nere, durante l'avanzata di questa nella Ad Ab e nello Scio, volentieri precedeva, o da solo o con le pattuglie più avanzate, la marcia delle Legioni. Al comando di una Colonna Celere composta di un battaglione eritreo e di un gruppo di bande, effettuava con ardimento e prontezza una riuscita spedizione punitiva: dava nobile ed efficace esempio, confermando la sua truenza passione, il suo slancio ardimentoso e il sereno sprezzo del pericolo già tante volte dimostrato. - Adj Abò, 3 marzo 1936-XIV.

Lo stesso «Foglio d'Ordini» della Milizia, pubblica la motivazione del conferimento della Medaglia di Argento al valor militare al Sottosegretario per l'Africa Italiana, per le operazioni in terra di Spagna: Luogotenente Generale Attilio Ter-

CRONACHE

Taccuino segreto

Chissà perché è venuto di moda — come ai tempi dei diari foggazzariani — che ogni scrittore si senta in dovere di affliggere l'umanità narrando, con implacabile insistenza, tutti i suoi fatti personalissimi al pubblico, il quale, viceversa, non gli ha chiesto nulla.

E' l'epoca dei «taccuini segreti» e delle spaghe intime; così poco segreti e intimi, che vanno per le mani e per le tasche di milioni di innocenti lettori di giornali e di riviste.

Sembra fatale che se lo scrittore X si sente in vena di prendere il treno a Milano per recarsi ad Agrigento, o se ha il raffreddore, lo debba narrare di urgenza sulla rivista illustrata. Se manca la rivista, sul giornale.

Scamparsi a «Grandi Arme» e «Il Milione» Leonida Repaci ci narra sul «Gazzettino» di una sua casa mezzo in rovina alla Pietrosa e le sue meditazioni sugli avvenimenti del giorno. In un'ora imprecisata del 10 ottobre — nei «taccuini segreti» le date sono di essenziale importanza — si è ricordato di un proverbio calabrese e, prendendo lo spunto da quello, scrive:

«Non è infrequente da noi il caso del terrazzo che dopo essersi appesantito di tutto, susseguendo ai figli nel momento in cui si acciano, si riduca in vecchiala nella più sordida miseria, e quasi alla mendicizia, senza che il suo stato nuova qualità della famiglia a venegli incontro, a prenderselo in casa per evitargli una barbara fine».

Come sono cattivi in Calabria e che, bel canovaccio per un pezzo di «colore» documentario offre Repaci agli osservatori stranieri...

Il nido della strige

Nella Nuova Britannia, una strige — specie di gufo migratore — ha deposto il suo nido su di un palo della linea telefonica provocando una interruzione.

A sensi delle leggi vigenti in quel fortunato Paese gli operai inviati per le riparazioni, hanno dovuto rispettare il nido e provvedere a deviare la linea telefonica, piantando altri due pali, fino alla fine della cova.

Un episodio gentile che manderà in visibilib tutti gli zoofili del mondo.

Pensiamo, con una stretta al cuore, alle centinaia di migliaia di «nidi» distrutti in Polonia e in Ucraina; alle uccelle violente, devastate, rovesciate, schiantate, distrutte.

Pensiamo a tutti quei bimbi innocenti che invano più chiamano il padre, a quei bimbi destinati al freddo, alla fame, all'odio bolscevico, al tragico calvario di una vita spezzata e avvelenata dalla guerra.

Per tutti quei nidi di cuori e di anime nessuna legge ha potuto imporre il rispetto; nessun palpito di umanità ha richiamato a un naturale senso di amore...

Hollywood e Marle

Dicono che Charles Boyer ha rifiutato la naturalizzazione americana insistendo offertagli dagli impresari di Hollywood ed è rientrato in Francia a combattere per la sua Patria.

Anche Danielle Darrieux — il cui marito registra Henry Deccu combatte già in Francia come capitano di aviazione — ha rifiutato la naturalizzazione, ha rifiutato la casa di Hollywood dichiarando di non voler «girare» per tutta la durata della guerra.

Un dramma ben «giallo» si sta ormai «girando» sui mari, lungo la Mosella e il Reno, e nei cieli sotto la regia dell'odio che scava ogni giorno più, abissi incolmabili di incompiutezza, di rivalità, di dolore.

E anche nell'effimero regno del belletto, della fantasia e della pellicola l'artigiano della guerra affonda la stretta di una realtà romantica che vince ogni mossa in scena più grangugnonesca e stronca ogni illusione di gioia a buon mercato.

fab

ESTRAZIONI R. LOTTO

(21 ottobre 1939-XVII)

FIRENZE	52	58	30	43	41
BARI	33	35	69	15	80
CAGLIARI	61	12	28	32	3
GENOVA	87	12	56	3	17
MILANO	40	19	76	64	11
NAPOLI	62	5	75	57	23
PALERMO	74	55	73	42	71
ROMA	73	82	13	63	89
TORINO	40	82	76	58	61
VENEZIA	40	18	61	27	37

Divieto ai sottomarini di entrare nelle acque degli Stati Uniti

NEW YORK, 21. Il Presidente degli Stati Uniti ha illustrato oggi ai giornalisti la recente ordinanza che vieta ai sottomarini di Paesi belligeranti di avvicinarsi a meno di 3 miglia alla costa americana, fuorché in specificate circostanze.

Ha concluso annunciando che l'applicazione dell'ordinanza sui sottomarini è ora affidata alle forze armate degli Stati Uniti.

Il Sottosegretario di Stato, Cordell Hull, ha annunciato che il dipartimento di Stato sta considerando l'opportunità o meno di un passo a Londra circa il sequestro dei plichi postali americani diretti alla Germania.

Il corriere destinato alla Germania verrà intanto avviato via Italia.

Sottomarini sconosciuti al largo di Cartagena

CARTAGENA, 21. Per la seconda volta nel corso di questa settimana, 3 sottomarini di nazionalità non identificata sono stati avvistati al largo di questo porto.

I delegati italiani alla direzione della Commissione del Danubio

BUCAREST, 21. Sono terminati i lavori della Commissione europea del Danubio che è formata dai rappresentanti della Germania, Italia, Gran Bretagna, Francia e Romania. E' stato deciso che il Comitato esecutivo della commissione venga diretto a turno, di un mese ciascuno da due delegati neutri e cioè dal delegato italiano e da quello romeno. Tale decisione resterà in atto sino alla fine delle attuali ostilità.

La Finlandia è soddisfatta dei risultati di Stoccolma

HELSINKI, 21. Un portaparole del Ministero degli Esteri ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che la Finlandia è soddisfatta dei risultati della conferenza di Stoccolma. La Delegazione finlandese con a capo Paasikivi, cui il Ministro degli Esteri ha già dato la direttiva, ripartirà questa sera per Mosca.

La grave situazione di Vilno

KAUNAS, 21. Il Parlamento lituano ha approvato un prestito interno destinato alla ricostruzione economica del territorio di Vilno. Nella città la situazione è grave. Le fabbriche ed i negozi sono chiusi. Le comunicazioni urbane sono sospese e le condizioni sanitarie lasciano molto a desiderare.

Il partito autonomista bretone è stato sciolto

PARIGI, 21. Con una disposizione di ordine amministrativo il partito autonomista bretone è stato disciolto. Ogni sua attività o ricostruzione anche sotto forma diverse dall'attuale è stata vietata.

TRA I LIBRI

Dott. DOMENICO MARCHIO: *Vita Parrocchiale*. Stabilimento Tipografico S. A. Via Manzoni 39, La Spezia.

Libro di 285 pagine: piacevole, istruttivo. Si legge tutto d'un fiato, tant'è interessante e utile. Nella varietà dei suoi quadretti, brillantemente svolti, lavora uno zelo pastorale che fa servire episodi, riflessioni e personali esperienze vissute a bene dei Sacerdoti e specialmente dei Pastori d'anime, a cui si riferisce in ogni pagina.

Lo stile è sciolto, semplice, qualche volta poetico, decora l'edizione e molteplici i frutti che ne potranno derivare ai lettori.

Le affermazioni che l'arrogante autore lógicamente e candidamente presenta nella grandissima maggioranza sono degne di plauso: p. es. nei quadretti: *Prete e avarizia*, *Buoni e cattivi critici*, *Patrona e diritto*, *La Chiesa, Gesù e i suoi Preti*. In qualche capitolo di altre esperienze, forse non tutti sottoscriverebbero: per es. sulla concezione di medicina popolare, per il facile pericolo d'invadere campi delicati; qualche affermazione che tocca il governo dei Vescovi, quantunque espressa in termini rispettosi; qualche frase un tantino verista, quantunque in materia laica. E mi sia lecito esprimere che mi par meglio che il Clero lasci ad altri i polsini di lusso e la discriminatura nei capelli. La decora semplicità basta per allontanare e la trascuratezza e la ricercatezza. Ma queste piccole osservazioni nulla tolgono né alla evidente santità del fine, né all'autore s'è proposto, né alla bellezza stilistica del libro, ben degno di plauso. In una nuova edizione, suggerirei di dare maggior rilievo all'insegnamento religioso pastorale e all'Azione Cattolica, e se mi è lecito dirlo, e mi parrebbe tanto a proposito, un tanto necessaria formazione spirituale di chi è in chiesa o in canonica coadiuva i Parroci.

Sac. A. N.

CAPITAL CAPITAL

ha il pregio di completamente sostituire il caffè coloniale

Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato nella scatola.

CAPITAL

E' il Tostato speciale della

S. A. Helvetia - Varese

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie

Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-263

Orario continuo

dalle 9 alle 30 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. Oreste Bonarri

riceve per malattie

MENTALI e NERVOSE

dalle 12,30 alle 16

Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 30.884

BOLOGNA

(Aut. Pref. 9916 - 9934 - Bologna)

"Zelsinea"

Casa di Cura specializza per le malattie

SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti

Via del Monte N. 10 p. l.

Telefono Int. 20366 - Bologna

A. P. Bologna 94313 - 128-87

PENSIONATO MASCHILE SACRO CUORE

Via Odofredo 11 - Bologna - Tel. 25266

Accettansi giovani di ogni classe, per tutto l'anno, e anche per i SOLI MESI ESTIVI, a scopo di preparazione ad esami.

I giovani possono frequentare qualunque scuola esterna. Hanno assistenza scolastica interna.

TRATTAMENTO FAMILIARE - RETTA MITE - Si inviano programmi.

Avviso importante per la vendemmia 1939

Avvertiamo tutti i produttori di vino di stare ben attenti nella scelta dei prodotti per la razionale vinificazione delle proprie uve. E' bene non lasciarsi influenzare dalla mirabolante propaganda dei nuovi più o meno premiatissimi liquidi che in polvere comparso sul mercato. Chi vinifica deve tener presente che ogni varietà di uva dà un mosto di composizione diversa, quindi un solo tipo di solificante non potrà mai rispondere così bene come il Soltofosfogeno preparato esclusivamente per le uve nostrane, come il Nutrofosfogeno Tipo B preparato esclusivamente per le uve bianche, come Nutrofosfogeno Tipo R, preparato esclusivamente per le uve rosse francesi (Merlot, ecc.), come il Sale Nutritivo preparato per il Clinton e gli altri ibridi.

Per istruzioni rivolgersi al Chimico Agronomo Dott. R. Tommasi, Schio - oppure a Vicenza, Via Porti 15 - Foglietti istruzioni e listino prezzi gratis a richiesta.

Le originali collezioni per la prossima stagione autunno-inverno di

CONFEZIONI PELLICCE CAPPELLI

vengono in questi giorni presentate dalle migliori

CASE DI MODA

di tutte le città italiane

Corrispondenza perduta in mare per un siluramento

MADRID, 21 sera. La «Gazzetta Ufficiale» di Gibilterra avverte che la corrispondenza, depositata fra le 16 del giorno 10 e le 15 del giorno 12 corrente, è andata perduta essendo stata imbarcata su una nave che è stata affondata in alto mare.

Tesoro di provenienza spagnola rinvenuto dalla Polizia a Parigi

PARIGI, 21. In una rimessa del sobborgo di Bicetre la polizia ha trovato tre casse pesanti più di cento chili nelle quali è stato trovato un vero e proprio tesoro composto di oggetti d'argenteria di grande valore, di arredi sacri d'oro e d'argento, di lingotti d'oro, nonché una cassa di propaganda comunista in spagnolo. Si crede trattarsi del provento di furti commessi in Spagna da miliziani e trasportati a Parigi. Tre persone tra cui un notorio comunista sono stati tratti in arresto.

OGGI: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

La Croce messaggio di Pace e Civiltà ai popoli

Aiutiamo i pionieri del Cattolicesimo che fuga ogni barbarie!

Il mondo missionario

si estende a tutte le parti della terra ed è costituito dai due terzi del genere umano: un miliardo e 50 milioni di pagani e 260 milioni di musulmani.

Nel Mondo Missionario ci sono oggi: quasi 23 milioni di Cattolici (21.700.000).

I Sacerdoti Missionari: sono 21.226, dei quali 7.011 sono indigeni e gli altri sono stranieri, forniti da tutte le nazioni cattoliche dal vecchio e dal nuovo mondo. Si ha un sacerdote per 64.000 infedeli.

Coadiuvano i Sacerdoti nelle Missioni: Quasi 9 mila Fratelli laici; 55 mila Suore; circa 91 mila catechisti e quasi 76 mila maestri.

Le conversioni nel 1938, in tutto il mondo missionario, sono state 450.000, inoltre si vengono preparando ad abbracciare il Cristianesimo tre milioni di Cattolici.

I sussidi elargiti alle Missioni quest'anno dalla Pontificia Opera della Propagazione della Fede, per la quale si celebra la Giornata Missionaria mondiale, sono stati di quasi 59 milioni di lire italiane, raccolte in tutto il mondo.

Questi sussidi aiutano i Missionari a mantenere: 45.571 Scuole, con 2.524.000 alunni; 800 ospedali, con 40 mila letti; 3.000 dispensari farmaceutici che danno dai 25 ai 30 milioni di consultazioni all'anno; 2.000 orfanotrofi con almeno 115.000 piccoli de-relitti; più di 450 ricoveri per vecchi, con quasi 20 mila ricoverati; più di 100 lebbrosari con circa 15 mila lebbrosi; 375 Seminari indigeni con quasi 16 mila aspiranti al sacerdozio. E poi opere di maternità, tubercolosari, istituti di varia previdenza ecc.

IL RADIO APPELLO di S. E. Mons. Costantini

Ecco il testo dell'appello detto attraverso la radio da S. E. Mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide.

Quest'anno la giornata missionaria mondiale ci viene innanzi con due corone: una intessuta di rose e l'altra di spine. La corona di rose significa la carità missionaria, anzi il coraggio della carità missionaria, che non si abbatte per nessuna difficoltà interna o esterna. Quest'anno, dunque, missionaria, si presenta con una corona di rose e una corona di spine.

Il 24 maggio dell'anno scorso Pio XI, di venerata memoria, in una udienza particolare, mi parlò delle difficoltà e delle sofferenze della Chiesa nella Spagna e poi, sollevando lo spirito nella serena contemplazione dei lontani orizzonti missionari, mi disse: « Chi sa se la Provvidenza ci concederà la gioia di consacrare a S. Pietro qualche vescovo africano. Le Missioni dell'Africa sono quelle che oggi ci danno la maggior messe di conversioni ».

Il grande Pontefice aveva nel 1926 consacrato i primi 6 vescovi cinesi; nel 1927 il primo vescovo giapponese; nel 1933 altri 5 vescovi indigeni, 3 della Cina, uno dell'India, uno dell'Indocina.

Con questi solenni atti il Papa voleva celebrare la nascita della Chiesa nelle Missioni con la gerarchia indigena.

Le Missioni estere non sono che una preparazione, una preparazione necessaria e spesso eroica, alla fondazione della Chiesa nelle sue forme normali, cioè coi vescovi indigeni.

Questa gioia di dare all'Africa le primizie della Gerarchia normale la Provvidenza volle riservarla al nuovo Papa a S. S. P. Pio XII nel cui cuore ardente la stessa ansia missionaria che nel cuore di Pio XI.

Le persone dei Papi sono caduche e scompaiono; ma il Papa non muore. Pio XII è il Papa. Sommo Pontefice e porge la mano a S. Pietro in una perfetta continuità. Le Somme Chiavi passano da pontefice a pontefice, conservando integra, splendente e perfetta la divina potestà di reggere la Chiesa di Cristo. Pio XII ripete il rito che già compivano i Papi della Chiesa primitiva, quando consacravano i vescovi e gli iniziavano per diverse località. Quei vescovi erano missionari esattamente come lo sono i vescovi che consacrerà il Papa il 29 corrente nella festa di Cristo Re.

S. S. Pio XII allargò il significato della grande cerimonia, disponendo che i vescovi, i quali riceveranno la consacrazione dalle sue auguste mani sulla tomba di S. Pietro, fossero 12 in memoria dei 12 Apostoli. Vi saranno 4 vescovi indigeni, 2 africani, un cinese, un indiano, e 5 altri vescovi missionari, 8 italiani, 2 di diverse nazioni e vari istituti religiosi. Vi sarà un domenicano italiano, un francescano tedesco, un francescano delle Missioni estere di Parigi, un americano delle Missioni di Maryknoll, un missionario della Pia Società di S. Giovanni Bosco, un prete scozzese irlandese del Sudafrika, un missionario dei Padri Bianchi, belga, un missionario del S. Cuore olandese. E quando il Papa consacrerà loro il libro dei vangeli ripeterà il comandamento che Gesù Cristo diede agli Apostoli: « Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a tutte le genti (Mar. XVI, 13). »

L'istruttoria in Francia contro deputati ex comunisti

PARIGI, 21 sera. Il giudice istruttore ha terminato gli interrogatori dei deputati ex comunisti di cui uno è a piede libero, mentre 38 sono ora in prigione. Il giudice istruttore è stato inoltre incaricato di dirigere l'inchiesta contro il pubblicista francese Paul Ferdinand noto come « il traditore di Stoccarda » accusato appunto di dirigere dalla radio di Stoccarda la propaganda radiofonica tedesca in Francia.



Da Roma al mondo intero deve giungere la luce di Cristo Redentore. Sulle misteriose onde dell'etere parte la voce che arriva agli estremi confini della terra, esorta i fedeli, dà speranza agli infedeli, dice a tutti la parola e l'ansia del Papa Pio XII gloriosamente regnante: « Non risparmiarremo alcuna fatica affinché la gloria della Cattolica Religione risplenda anche ai popoli più lontani e la Croce, nella quale è la salvezza e la vita, adombri anche le più dissite plaghe del mondo ».

« Quando sarò innalzato da terra, ha detto il Salvatore, tutto trarrò a me. Popoli e paesi immensi attendono ancora di essere attratti alla luce di Cristo ». Dove giunge il missionario, la sua Croce si aderge, segno di trionfo, di speme e di fede. Ma i missionari sono pochi ed hanno tanto bisogno del nostro aiuto. Nella Giornata Missionaria e sempre diamo loro il soccorso della nostra preghiera e della nostra offerta e cooperiamo a moltiplicare gli operai della mistica vigna.

(Fides Foto)

ETIOPIA: TERRA DI CRISTO DAGLI AXUMITI DI FRUMENZIO AGLI ABISSINI DI MASSAIA

Eresia, scisma e islamismo - Le conquiste del sangue

Etiozia: tema fascinoso per il combattente, per l'esplore e il benefattore ma soprattutto — in questa travolgente marcia di civilizzazione — tema di un palpabile fascino e di struggente aspirazione per il missionario. Sull'Etiozia, da quando le nostre vittoriose Armate carcarono il Mare e le prime centurie di soldati colonizzatori iniziarono la loro dura, sicura fatica di redenzione della terra, si sono scritti libri a valanga. « Il colore » abissino — più o meno fedele alla realtà come tutto il « colore » letterario dei vari « indiani » e dei troppi romanzi — è indiziato a tutti. L'Etiozia è stata studiata, esplorata, pesata da scienziati ed educatori, da industriali e imprenditori, da flora, fauna, le razze, gli usi, i costumi, la lingua e i dialetti, le ricchezze del sottosuolo e la produzione agricola, i patrimoni zootecnici, silvatici, minerali, il clima, le caratteristiche geografiche ed etniche: altrettanti temi di indiscutibile interesse che per lungo tempo richiederanno l'attento studio degli italiani e offriranno larghi orizzonti di benefiche realizzazioni.

Situazione religiosa

Ma l'anima dell'Abissinia, il suo patrimonio spirituale, il terreno morale e religioso di questo popolo, appena riscattato alla civiltà di Roma, sono altrettanto noti?

Una conoscenza superficiale e una valutazione grossolana delle risorse spirituali di questa gente potrebbero trarre in inganno ed è invece di estremo interesse conoscere e penetrare sotto gli aspetti esteriori delle tradizioni e dei cerimoniali, nell'ossatura dei fattori religiosi di un popolo per comprenderlo ed educarlo. La Chiesa — che in queste terre di Africa, onora il sangue di tanti suoi Martiri — guarda oggi all'Etiozia con particolare premura; mira al popolo abissino come ad un fertile, anche se infestato dalle graminie, campo da arare e fecondare, e già ha eretto le sedi dei Vicariati e delle Prefetture Apostoliche dall'Eritrea alla Somalia, dal Tigray a Gondar, da Dessà ad Harar, da Neghelli, a Ginnab, ad Addis Abeba.

Un apporto notevolissimo a questo fine viene dato dal Padre Giulio Barsotti, valoroso Cappellano militare durante la campagna africana e appassionato studioso missionario, che in questa sua « Etiozia Cristiana » (1) « interroga la etiozia — come prescrive il Santo Padre presentando il libro al lettore — studia le deviazioni dottrinali, ricerca le cause della decadenza morale, soffre delle miserie del clero monofista e delle piaghe dell'anima cristiana ferita dall'eresia ».

Quale è la situazione religiosa dell'Etiozia? La risposta è riassunta in questo riepilogo dell'Autore: « Dal secolo quarto, in cui il Vangelo penetrò nel regno di Axum, fino ad oggi, tutta la vita degli Abissini è stata dominata dal pensiero e dalla dottrina di Gesù Cristo, che è entrato nelle istituzioni familiari, sociali e politiche e che ha dato un volto così caratteristico all'impero abissino. Ad epoche di egolismo cristiano sono succedute epoche di ferace persecuzione contro i cristiani; il genuino pensiero del Vangelo è stato via via alterato, travisato, tradito. Il Cristo vero non è più possibile rintracciare, ma è un fatto che Cristo, un Cristo abissino, è rimasto al centro della vita etioptica. Una confusione caotica, un connubio ibrido di cristianesimo, di paganesimo e di superstizioni grossolane caratterizzano oggi la vita religiosa abissina ».

L'abissino dunque — anche se decaduto e avvilito nella superstizione e nelle eresie — è un popolo religioso e nella eresia è rimasto religiosità. Il fattore religioso è una chiave di volta per vagliare e capire il patrimonio culturale, morale e il potenziale di civilizzazione di un popolo. Alla metà del secolo quarto gli Assumiti erano conquistati da Frumenzio ed Edesto al Cristianesimo, o meglio riconquistati che già dai tempi Apostolici il verbo di Cristo era stato portato agli etiopti ma successivamente era andato disperso e non rimaneva in Abissinia che una

forma di religione primitiva, di animismo e di fetichismo con alcuni pigmenti giudaici.

Secoli tenebrosi

Una leggenda tradizionale fa risalire l'introduzione della legge mosaica in Etiozia alla Regina di Saba e senza dubbio le leggi ebraiche hanno trasformato le usanze e la vita del popolo abissino nei tempi remoti. Con Frumenzio si risorgono la prima chiesa nella ortodossia cattolica: ma un secolo dopo l'eresia monofista si spande le fide; la chiesa axumita penetra dalla sede di Alessandria, retta dopo Dioscoro, da Patriarchi eretici, e con l'invio in Etiozia di un vescovo monofista l'eresia entra ufficialmente fra i cristiani dell'Abissinia.

Pazzano cinque secoli di decadenza: sorge Macometto, il Patriarcato di Alessandria cede all'islamismo e la sede vescovile di Axum, da quella dipendente, resta disancorata finché il cristianesimo etioptico, travagliato anche dalle rivoluzioni politiche, rimane annientato.

Nel fervore missionario del Medio Evo la roccaforte abissina è presa nuovamente d'assalto dagli intrepidi banditori del Vangelo; domenicani, gesuiti, cappuccini e francescani pagano col martirio il generoso tentativo ma i risultati sono scarsi e di breve durata. Per ritrovare in Etiozia le orme profonde della chiesa di Roma bisogna risalire giusto a un secolo fa: a mons. Giustino De Jacobis e al Cardinale Guglielmo Massaia due purissimi eroi italiani, autentici gloria della Chiesa e della Patria. Con loro la storia Missionaria dell'Abissinia riprende quel respiro futuro in sviluppo che riserva ben maggiori dilatazioni. Durante tutti questi secoli di sbandamenti, di eresie, di decadenza, il popolo abissino è rimasto tuttavia fedele alla tradizione religiosa: il cristianesimo abissino è stato deformato da elementi eterogenei e dissoluti, da ibride sovrastrutture funzionali individualistiche, da intenzioni mortifere di adattamenti opportunistiche che hanno svistata e alterata la purezza della fede, ma la leva potente del fattore religioso ha mantenuto il popolo abissino su un piede di superiorità sopra tutti i po-

Il contributo italiano alle Missioni Cattoliche

L'Italia è ai primi posti, tra le Nazioni del mondo, sia nel contingente di personale, sia nelle offerte che dà alle Missioni Cattoliche.

Trentatré Istituti Religiosi maschili hanno nelle Missioni 3.693 membri italiani (l'anno scorso erano 32 Istituti con 3.260 persone).

Quarantasei Istituti Religiosi femminili ne hanno 6.233 (contro 5.633 dell'anno precedente). Un complesso di quasi 9.500 Missionari italiani, con un aumento di 600 sull'anno scorso che già aveva segnato un aumento di 735 sul precedente.

Il contributo finanziario dell'Italia alla Pontificia Opera della Propagazione della Fede è stato, l'anno scorso, di Lit. 6.153.835,05, contro Lit. 5.350.615,99 del 1937. — La sola « Giornata Missionaria » ha reso in Italia, nel 1938, la somma di Lit. 3.053.782,40 contro Lit. 2.706.102,10 dell'anno 1937.

Si noti che ci sono poi le altre due Opere Missionarie Pontificie, quella del Clero Indigeno e quella della Santa Infanzia, le quali raccolgono in Italia, annualmente, una media che supera, fra tutte e due, i tre milioni di lire.

Da quando si cominciò a raccogliere offerte per le Missioni, un secolo fa, sino ad oggi, la nostra Patria ha dato — secondo i dati ufficiali e per le sole offerte ufficiali — circa 175 milioni di lire. La Stampa Italiana ha fatto, l'anno scorso, il raffronto, tra la media di quanto noi si spende in fumo e quanto si dà alle Missioni. Una media minima di Lit. 74,50 in tabacco ed una media massima di Lit. 0,15 per le Missioni. La quattrocentesima parte, per le Missioni, di quanto va... in fumo. Abbiamo però che le curiosità (nel campo delle curiosità statistiche) se pensiamo che in tutto il mondo si spendono in tabacco, annualmente, 350 mila milioni di lire, mentre si danno alla Propagazione della Fede 50 milioni; la settantesima parte....

Libri d'arte

Hermann Haller

Giovanni Scheiwiller il quale cura, fra l'altro, la collezione *Arte moderna straniera* dell'Editore Hoepli, ha raccolto nel volume n. 1 di detta collezione una trentina di buone riproduzioni delle sculture di Hermann Haller, precedute da una cordiale prefazione.

Nato a Berna nel 1899, Haller ha studiato ingegneria a Stoccarda; scopertasi la vera inclinazione, arte a Monaco di Baviera dapprima a Roma poi; infine a Parigi, a Berlino e a Zurigo ove risiede tutt'ora.

Oltre all'impulso del pittore Hodler, che forse fu il primo maestro di Haller, si nota nella sequenza delle opere presentate da Scheiwiller soprattutto quello del soggetto romano. La compiacenza del sud, del calor vitale del sole e dell'arte italiana — come rileva giustamente il presentatore — sono evidenti nell'opera dello scultore svizzero dapprima allo stato, per così dire, di nostalgia (cfr. «Fugitiva», 1916 che ricorda la cacciata dal Paradiso di Massacio) quindi si rassodano e si precisano non in senso imitativo ma attraverso una lenta e sicura assimilazione tuttavia ricca di talento personale e di forza plastica. Fra le figure per parco e giardino specialmente quella 1926 fa pensare alla «Notte» michelangeloiana; mentre «Maschera» 1935 fa pensare a «S. Teresa» di Bernini. Questi rilievi, che sono nostri, non vogliono alludere a una possibile tendenza barocca di Haller, sia mai superstitismo nel «trattato» (1928) e nella «Figura» 1922 (proprietà S.), Haller ama la pienezza del tondo, la carnosità delle superfici, la larghezza potente dei piani; il suo seicentesimo, ove fosse possibile alludere al barocco, è più naturale che tendenziale e si risolve — come giustamente osserva Scheiwiller — in una vitalità plastica rara negli artisti di sangue tedesco, più portata per natura al simbolismo. Forse De Fiori, lo scultore italiano che opera da tanto tempo a Berlino, potrebbe essere avvicinato a Haller.

Henri Matisse

Pure di Giovanni Scheiwiller e per la moderna collezione di Hoepli, è uscito «Henri Matisse, pittore». Il frase di Ardengo Soffici, conferma che Matisse non può essere paragonato a un Matisse; e ricalca che le opere del pittore francese possono essere gustate a una a una senza fare leva su argomenti polemici e senza richiedere speciale forza di comprensione. Matisse è originalissimo quanto a stile e a cifra; dopo di lui sono venuti dei matisseisti che hanno travisato e peggiorato perché appunto l'emulazione per polemica o per scarsità di immaginazione, e che soprattutto non hanno saputo dare la scintilla più viva e genuina della «cifra Matisse»; cioè quella sapienza di rappresentazione, quel potere di evocazione tanto semplice e quasi candido da sembrare decorativo e irrilevante a un osservatore superficiale.

Il disegno di Matisse rotto e concitato, il suo colore a volte strillante con violenze inaudite, la postura ovvia dei suoi modelli, la quotidianità quasi banale dei suoi soggetti (stanno essi interni o paesaggi) hanno potuto lasciare credere al borghese spettatore e al mestierante piagiario che Matisse sia uno dei tanti mentecatti ostinati che servirono di simbolo e di bandiera a qualche fazione dei primi anni del secolo.

Errare, Enrico Matisse è un semplice artista, artista naturalmente che fa ciò che vede e che dimostra, nel contesto dei suoi lavori, di avere seguita e meditata la lezione perenne degli antichi senza rinunciare alla sua propria potente personalità. Ve ne sono dei più drammatici e dei più profondi; ma non dei più umani e dei più significativi.

G. P. Fabretto

GIULIO BARSOTTI, *Etiozia Cristiana* - Editrice Ancora - L. 6. A beneficio delle Opere Missionarie.

L'Ammiraglio Foschini riferisce al Duca sull'Ente per l'educazione marinara

ROMA, 21 sera. Il Duca ha ricevuto l'Ammiraglio senatore Antonio Foschini, il quale gli ha riferito sulla sua gestione di Presidente dell'Ente Nazionale per l'educazione marinara.

N. C. C.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

LA GIORNATA DI STUDIO

L'Arcivescovo presiede un'assemblea di sacerdoti

Abbiamo dato un cenno ieri ed oggi è gradito nostro dovere dare una estesa relazione della Giornata di studio del Clero per l'A. C. nell'Arcidiocesi. S. E. l'Arcivescovo ha avuto la grandissima soddisfazione di vedere il suo Clero in massa, con devozione ed entusiasmo raccolto davanti a Lui...

Apertura dell'Assemblea

Nel teatro del Seminario, alle 9.30, erano presenti oltre 400 sacerdoti, Franesi, Parroci, Vicari, Assistenti di A. Cattolica. Sul palco prendono posto tra gli apologeti S. E. Mons. Arcivescovo, Presidente dell'Ufficio Diocesano di A. C. Mons. Emanuele Sanguineti del Centro Nazionale, Bosco Segretario dell'Ufficio Diocesano.

Dopo le preci di rito con eloquenza vivace e profonda Mons. Sanguineti sviluppa il pensiero religioso della giornata. «La sostanza dell'A. C., anche dopo le opportune modifiche apportate dalla Commissione Cardinalizia è che oggi il Clero viene maggiormente impegnato nel lavoro di A. C. Sono accentuate le responsabilità dei Parroci, che diventano i direttori dell'A. C. nella Parrocchia. Lavorare per l'A. C. significa lavorare per la vita cattolica.

Quadro dell'A. C. Diocesana

Mons. Bosco, Segretario dell'Ufficio Diocesano, legge il verbale dell'ultima Assemblea Diocesana, tenuta nell'ottobre del 1938. Quindi espone i bilanci finanziari dell'Ufficio Diocesano e dei vari Consigli Diocesani.

La relazione del 1938

Stimano Foraniali per la moralità. Queste solenni adunanze di studio e di propaganda per la obbedienza alla Legge del Signore sono state rivolte alla privata e pubblica correttezza dei costumi, alle relazioni di giustizia e carità tra datori e prestatori d'opera, all'attuazione delle sapienti Norme Pontificie contro il comunismo ateo. Le Settimane per varie Foranie compiute nel 1937-38, ebbero svolgimento pieno e felice.

Concorso antibastemmo

La Giunta Diocesana, indossa, con consenso e plauso delle Autorità scolastiche, un concorso tra gli alunni delle Scuole elementari per i migliori componimenti sul tema della «lotta contro la bastemmia». Una Commissione determinò i nominativi dei premiandi. La solenne distribuzione dei premi avvenne il 15 gennaio, presente S. E. Mons. Arcivescovo, le Autorità della città e provincia, oltre a numeroso pubblico.

Segretariato Stampa

Ha intensificato la campagna per gli abbonamenti al quotidiano «L'Avvenire d'Italia» ed al settimanale «La Vita Cattolica». Al riguardo stabilì premi in libri tra coloro che, negli abbonamenti, si fossero maggiormente distinti. Il Segretariato curò anche la giornata «Pro Quotidiano Cattolico».

Scuola di Cultura Cattolica

Il Corso dell'anno 1938-39 diretto dal Rev. Prof. Don A. Zambano fu inaugurato il 13 novembre 1938 con una conferenza su «Raffaello Sanzio» tenuta dal prof. Cav. B. Nogara, e fu chiuso il 2 aprile 1939 con la celebrazione del «Venticennale di Vittorio Veneto» tenuta dal prof. cav. A. Bonetto. Furono tenute venti conferenze, il concorso del pubblico fu lodevole e palese la simpatia di cui la Scuola è circondata.

Giornate speciali

La Giunta Diocesana nello scorso anno diede efficace appoggio alle «Giornate» per la santificazione della Festa e riposo festivo, per l'Azione Cattolica Diocesana, per l'Università Cattolica, per il Quotidiano Cattolico, per l'Istituto Magistrale Arcivescovile, per le Missioni.

Laureati Cattolici

L'attività della Sezione L. C. è continuata normalmente. La Biblioteca di cultura venne rinnovata con amore dal prof. Lenardon. La Scuola di Religione venne continuata dal rev. sac. prof. don A. Moratti, con la trattazione degli «Albort dell'umanità».

La Federazione Diocesana

Il Consiglio Diocesano curò particolarmente: 1) Esercizi Spirituali; 2) Corso di cultura; 3) Organizzazione e

Formazione Dirigenti foraniali; 4) Manifestazioni foraniali.

1) Si tennero tre Corsi di Esercizi Spirituali per Uomini, inoltre uno speciale per Sacrestani, con esito buono. 2) Pel Corso di cultura, venne adottato, con generale soddisfazione, il testo pubblicato dalla Presidenza Centrale. Ora vengono premiate le Associazioni sulla base di tutte le loro attività, dando particolare importanza alle lezioni di cultura.

3) Dirigenti Foraniali. In tutte le foranie venne costituito il Consiglio Foraniale dell'Unione Uomini. Questo organismo ha dato nel complesso ottima prova, per merito particolarmente zelanti e attivi Presidenti. Per l'organizzazione e per la formazione dei Presidenti e Segretari foraniali vennero tenute due importanti adunanze a Udine. Inoltre vennero tenute 29 riunioni foraniali dirigenti, presiedute da Membri del Consiglio Diocesano.

4) Manifestazioni Foraniali. Dicesse Convegni e Tre Ritiri mimimi e il compendio dell'attività svolta dai Consigli Foraniali.

Quasi tutte le Associazioni vennero visitate anche più volte, dai Presidenti Foraniali. In generale l'attività delle Associazioni è lodevole.

Federazione Giovanile

La Federazione è stata premiata di medaglia d'oro nella Gara di Cultura Religiosa. La Sezione Aspiranti di Pontebba è stata vincitrice del Campionato Regionale per Gare di cultura religiosa. Sono stati tenuti sei Corsi di Spiritualità Esercizi con la partecipazione di 320 soci. E' stata celebrata in quasi tutte le Associazioni la «Giornata del Sacrificio» nei Venerdì Santo.

Altre attività: Consigli sottofederali, Convegni sottofederali effettivi; Giornata di studio sottofederale, specialmente per Dirigenti; visite alle Associazioni; Feste sottofederali Aspiranti; costituzione della Famiglia sottofederale Aspiranti Capi in alcune sottofederazioni; giornate sottofederali di studio per dirigenti della Carnia; visita a tutte le Associazioni Carniche; nelle singole sottofederazioni rapporti delegati Aspiranti.

Unione Donne

Al Centro Diocesano fu tenuto un convegno per dirigenti e quattro convegni più quattro corsi accelerati ai centri di plaza.

Vennero fatte 30 visite di propaganda in città e 105 visite in diocesi. Si presentarono alla gara catechistica 1542 soci.

Azione religiosa: turno di Ss. Comunioni tra le dirigenti diocesane. Esercizi chiusi e ritiro mensile per sole e non socie. Ritiro mensile, quaresimale ed Esercizi di Pasqua per la Sottosezione signore e signorine. Giornata della «Madre» del Seminario di Assistenza morale e spirituale agli ambulant, specialmente a quelli della fiera di S. Caterina. In maggio, il pellegrinaggio al Santuario di Ribis.

Azione familiare: 16 settimane della Madre complete e 40 ridotte. Dieci gruppi hanno risposto alla campagna: «Casa buona scuola di vita».

Azione morale: la D. C. si sono occupate delle pericolanti cadute, presso il Comitato di Assistenza minorile; delle domestiche, in unione all'opera di propaganda contro la bastemmia, la moda e la stampa immoral.

Gioventù Femminile

La G. F. ha tenuto: adunanze mensili di Consiglio Diocesano, di Presidenti e Dirigenti di Città; tre Corsi di Esercizi Spirituali per Dirigenti ed Efficette, uno per Fidanzate e tre per Aspiranti maggiori; il Ritiro mensile per Dirigenti diocesane e di città; numerosi ritiri e giornate di Esercizi semichiusi nelle Associazioni della Diocesi; Giornate di studio per Delegate di plaza e propagandiste; Scuola di propaganda con tre corsi.

Venne dato sviluppo alla Sottosezione studenti cittadini; vennero costituiti in Udine (Santuario delle Grazie, Seminario) un Pellegrinaggio-Convegno riuscito imponente. Parteciparono oltre tremila iscritte.

Mons. Bosco risponde alle domande di molti Sacerdoti.

Le nuove direttive di A. C.

Punto centrale dell'ordine del giorno sono le direttive nuove dell'A. C. L'A. C., come si è detto - dice Monsignor Sanguineti - è «sostanzialmente come prima».

Continua il carattere unitario nazionale, pure lasciando la dovuta autonomia diocesana. Continuano in forma i rapporti tra Centro Nazionale e Centri diocesani, e tra questi e quelli parrocchiali.

Era già nel pensiero del venerato Papa Pio XI di affidare la direzione responsabile dell'A. C. ai Vescovi; Pio XII non ha fatto che darvi esecuzione. Però, sarebbe poco rispettoso oltreché semplicistico dire che tutto è rimasto proprio come prima.

Gli Em.mi Cardinali hanno apportato riforme e migliorie. Il 18 maggio il S. Uscel il primo comunicato della Commissione Cardinalizia che costituisce il primo contatto col clero, coi laici di A. C., con le autorità civili e politiche.

L'Ufficio Diocesano

Capo dell'A. C. è il Vescovo che si mette in relazione, per quel che occorre, con le autorità civili. L'Ufficio Diocesano promuove, diri-

L'apostolato della stampa è un'opera indispensabile, una necessità dei nostri tempi, un'opera di carità.

PIO XI

gioc. sorveglianza ed aiuta; presenta il sommo vantaggio di un contatto più esteso e più costruttivo col Vescovo.

L'Ufficio Diocesano approverà i programmi preventivi di spese e le relazioni; tutto il resto, cioè l'esecuzione del programma, sarà curato spedatamente da ogni Assistente e Presidenza diocesana.

L'uso dei distintivi

Riguardo all'insignirsi del glorioso distintivo crociato, sono stati emanati i famosi tre punti: 1. obbligo di portarlo nelle sedi, assemblee, feste di A. C.; 2. divieto di portarlo sulle uniformi militari e del Partito; 3. custodia alla prudenza del Vescovo la decisione di stabilirne l'uso sugli abiti borghesi.

La stragrande maggioranza dei Vescovi, non vedendosi alcuna ragione di incompatibilità con l'amor di patria, anzi potendosi vantare di aver dimostrato questo freme amore di pastore e di popolo, per l'occasione della croce, opora per la conquista dell'Impero, oggi si sono pronunziati categoricamente, perché il segno della Redenzione, faro di luce, di bene, di civiltà, sia portato sugli abiti borghesi, cioè sui cittadini di una grande e libera Nazione.

Se incidenti sorgessero, non se ne esageri la portata puramente personale e locale. I Vescovi, che hanno assunto la responsabilità, potranno facilmente ed amichevolmente apparirli.

Programma del lavoro 1930-40

Nella seduta pomeridiana, Monsignor Sanguineti ha tracciato le linee generali del programma dell'anno sociale 1939-40.

Per gli Uomini

1) Costituire il Gruppo Uomini Cattolici in tutte le Parrocchie. 2) Tutte le Associazioni sono obbligate a tenere regolarmente ogni settimana la lezione di cultura religiosa. 3) Ogni Associazione è obbligata ad essere presente agli Esercizi con almeno un iscritto. 4) Gli Uomini Cattolici svolgeranno il loro apostolato, per la santificazione del giorno del Signore; contro la bestemmia; contro l'immoralità; contro l'alcolismo.

Per i Giovani

1) La gara di cultura religiosa deve essere l'attività centrale delle Associazioni. 2) Si cominci il corso regolare delle lezioni immediatamente. Si esiga che tutti acquisiscano il testo. 3) Si svolgano anche le lezioni dell'appendice: «La famiglia - per i Seniores - La purezza - per i Juniores». 4) Tutte le Associazioni faranno partecipare almeno un iscritto agli Esercizi Spirituali. 5) Si facciano partecipare alle «Tre giornate diocesane», i Dirigenti (Presidenti, Delegati, Aspiranti, Aspiranti Capi).

Per le Donne

1) Studio del Catechismo in tutti i Gruppi e adunanze regolari. 2) In ogni Parrocchia vi sia l'Unione Donne, ed in ogni Unione il Gruppo Familiari. 3) Far partecipare alle Scuole Dirigenti che verranno tenute nelle Piazze. 4) Partecipazione larga ad Esercizi Spirituali.

Per la Gioventù Femminile

1) Iscrizione di nuovi elementi fattivi. 2) Prelazione alla Gara di Cultura Religiosa per la prima metà d'aprile. 3) Svolgere il Piano organico con adunanze regolari. 4) Mandare le Dirigenti ai centri di Plaza, quando venzone invitate sia per dare direttive, sia per tenere Scuole Dirigenti. 5) Far partecipare a Esercizi Spirituali.

L'Arcivescovo benedice il suo fedele Clero

Una seria, intelligente discussione ha accompagnato la Relazione di Monsignor Bosco e la Relazione di Mons. Sanguineti. Molti sacerdoti hanno interloquuto. Attraverso la discussione è apparsa chiara e nobile la ferma volontà dei nostri ultimi Sacerdoti di attuare l'Azione Cattolica e di collaborare per il bene del nostro buon popolo, fedeli e uniti sotto la guida dell'Arcivescovo.

S. E. l'Arcivescovo ha chiuso la magnifica Giornata. S. E. si è rallegrato del numero veramente consistente ed ha vivamente ringraziato gli intervenuti.

Ha insistito sulla necessità della formazione dei Dirigenti, perché i Sacerdoti possano avere un valido aiuto nel campo dell'A. C. e dell'apostolato parrocchiale. Indi a tutti ha impartito la paterna benedizione.

Fra scroscianti applausi e propositi di zelante lavoro, si è sciolta la ristrettissima Assemblea.

La giornata è stata chiusa con la benedizione Eucaristica nella chiesa del Seminario.

Raduno dopolavoristico

Si tiene ogni il grande raduno cicloturistico indetto dal Dopolavoro Provinciale. Vi parteciperanno oltre 3000 concorrenti che converranno nella nostra città da tutti i centri della Provincia. Dopo l'ammassamento, che verrà fatto in Via G. Leopardi i dopolavoristi renderanno omaggio ai Caduti della Grande Guerra e della Rivoluzione.

Indi sfileranno per le principali vie cittadine e si porteranno in Piazza Umberto I, dove verrà fatta la premiazione.

Denuncia del vino

E' obbligatorio e deve essere fatta su appositi moduli del Comune entro il 20 novembre p. v. dai proprietari delle uve trasformate in vino. I proprietari stessi dovranno tenere a disposizione dell'Ente Naz. per la distillazione delle materie vinose il 20 per cento del prodotto.

Giornata missionaria

Si svolge oggi la grande Giornata per le Missioni. La falange dei Missionari fa appello alla carità dei fedeli. L'opera missionaria ha altissimi meriti davanti alla Chiesa, all'Umanità alla Civiltà. Altissima!

Il Prefetto visita l'Ospedale Nuovo

S. E. il Prefetto ha voluto visitare il nuovo Ospedale di Chiavris. Accompagnato dai direttori, sanitario ed amministrativo, e dai Primari, si è soffermato in ogni reparto, dove ha potuto constatare la perfetta efficienza di ogni servizio. Infine si è congratulato vivamente coi primari ed assistenti per le loro amorevoli cure verso i pazienti.

Istituto Commerciale "Toppo", Ragionieri

Hanno conseguito, nella seconda sessione, il diploma di ragionieri gli allievi: Artoli Nevio, Chiaruttini Mario, Cozzutti Attilio, Lenarduzzi Gino, Primus G. B., Somma Paolo ed Elero Napoleone. Uno solo dei candidati dell'Istituto di Toppo è stato respinto.

Sport

Le partite di oggi Udinese-Verona

Sul «Moretti» oggi gli appassionati di calcio possono assistere a due interessanti incontri di calcio. Alle ore 13 i cadetti, udinesi si incontrano contro il monfalconese della C.R.D.A.

Alle 15 ha inizio l'incontro di calcio fra l'Udinese ed il Verona. Si prevede grande concorso di pubblico.

Dalle Sponde del Torre Fulmini

La notte del 20 corrente durante un nubifragio si è scaricato un fulmine su una stalla ed ha ucciso una armentata del peso di circa otto quintali.

E' stata pure interrotta la corrente elettrica che illumina la piccola borgata.

A Clauliano, nella stessa notte un altro fulmine ha ucciso due armentati ed arrecato danni ad una camera matrimoniale, lasciando però incolumi le persone che se la cavavano con una grande dose di paura.

DALLA PROVINCIA

SACILE Neo Maestri

Nella sessione autunnale di esami hanno conseguito l'abilitazione Magistrale i seguenti alunni dell'Istituto Magistrale Superiore «A. Mussolini» della nostra città: Livio Astolfi, Carlo Basso, Margherita Basso, Sergio Bazzani, Gian. Elena Colasani, Giacomo Cordazzo, Mario Dal Fabbro, Maria De Nardi, Bianca Mariot, Bepi Poletto, Daniele Selva, Elsa Stefanutti, Franca Silot, Emilio Borsetti.

Al neo Maestri le nostre più vive felicitazioni.

Ai lavoratori del legno

Oggi domenica alle ore 9.15 nei locali del Salone Ruffo avrà luogo una riunione di tutti i lavoratori del Legno del nostro Comune. Presiderà la riunione il cav. Augusto Trilenti segretario provinciale del Sindacato fascista dell'Industria.

Tutti i lavoratori del legno sono invitati ad intervenire.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante sarà di servizio la Farmacia Mattiello di Piazza Vittorio Emanuele.

MAIANO Rapporto

Oggi, nel pomeriggio, il Vice Fedelista cav. Zanelli, tiene rapporto ai Fascio locale.

Tutti gli iscritti sono invitati a trovarsi in piazza Umberto I. Dopo il rapporto verrà inaugurato il «nuovo percorso di guerra» per esercitazioni eseguite dal Comando della GIL.

CODROIPO Piccina sotto un carro

Venuto Liana di Attilio di anni 8, abitante nei Casali Moro, voleva salire su un carro agricolo in moto ma scivolò andando a finire sotto le ruote di un secondo carro sopragiunto. Si è prodotta la frattura di un'orbita per cui è stata ricoverata all'Ospedale di Udine.

Censimento commerciale

Prossimamente verranno distribuiti i questionari a tutte le ditte del Comune che esercitano le seguenti attività: Commercio al minuto e all'ingrosso (caffè, bar, latterie, mescite di vino ecc.), alberghi, locande affittacamere, trattorie, osterie, Noleggio macchine, agenzie di commercio, di pubblicità ecc., barbieri, farmacie, biblioteche circolanti, banche assicurazioni ecc. Apposti incartati daranno tutte le opportune informazioni per l'esatta esecuzione del censimento che non ha alcun scopo fiscale.

Colpito da una mucca è ridotto in gravi condizioni

TREVISI, 21 matt. Il contadino Tuon Carlo di Valentini di anni 45 da Breda di Piave era intento ieri mattina ai lavori dei campi, allorché una mucca che pascolava vicino, imbrizzarsi, gli saltò addosso, colpendolo ripetutamente con poderosi calci.

COLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category and Count. 21 ottobre 1939-XVII. NATI: 8, MORTI: 6, MATRIMONI: 1.

Stato Civile

20 ottobre. Nati: Milanese Luca di Giuseppe; Ricobello Sandra di Arrigo; Piano Adriano di Valentinio.

Pubblicazioni: Campagna Lorenzino ufficiale medico con Lisitano Lidia casalinga; Sabatino Giuseppe carabinieri con Avellone Flora casalinga; Serafini Pietro agricoltore con Del Fabbro Elba casalinga; Lujo Mario sergente maggiore motorista con Beitra Giulia casalinga.

Morti: Dominissini Giuseppe fu Giuseppe ortolano anni 74; Casellani Giobatta fu Beniamino agricoltore di anni 70; Polo Rosa di Ernesto Emilio anni 1; Gnesutta Irma Giuseppina fu Leonardo di anni 26 casalinga.

BUIA Coppa «I. Barnaba»

Si corre oggi la corsa ciclistica valevole per la Coppa I. Barnaba. La gara è riservata per gli indipendenti, Allievi e Giovani fascisti. E' valevole per il campionato friulano indipendenti ed allievi.

ALESSO Varie

L'altro giorno si aprirono le pubbliche scuole. Alle ore 9 tutta la scolarezza coi genitori e cori insegnanti si recò alla Chiesa di S. Bartolomeo. Il vecchio sacerdote, assente per giustificati motivi il R. Vicario celebrò la S. Messa; al Vangelo disse parole di incoraggiamento.

GIORNATA MISSIONARIA

L'inaugurazione del Laboratorio Missionario. Venerdì 13 ottobre, il laboratorio dell'Opera Apostolica per le Missioni ha ripreso la sua attività in una nuova sede.

E' la Casa delle Missioni in Via Lombroso 20 dove i R. Padri Gesuiti hanno messo a disposizione delle lavoratrici volontarie un'ampia sala al terzo piano, quella che a qualche anno fa è stata la Cappella dedicata a «Mater divinae gratiae» dove i giovani studenti, novizi della Compagnia, destinati appunto all'apostolato missionario, preparavano il loro spirito alle future fatiche, nell'impione con Dio sotto la protezione materna di Maria, Regina degli Apostoli.

L'antica Cappella conserva ancora un lembo di cielo azzurro cupo, trappunto di stelle dipinte sul soffitto, e appeso alla parete di fondo, c'è un grande quadro del S. Cuore che, con le braccia tese in alto di agnere, ripete al mondo intero l'invito doicissimo: «Venite ad me omnes».

Le signore si sono messe al lavoro dopo aver data lettura ad una lettera del Direttore dell'Opera Apostolica Mons. Kren, il quale, non avendo potuto intervenire di persona, ha mandato il suo saluto e la sua benedizione.

La giornata Missionaria che ha per scopo di dilatare ovunque il Regno di Cristo, Clero e fedeli sono mobilitati per la santa Causa, nessuno assente, memorie delle parole Pontificie: guai a noi, se per la nostra trascuranza un'anima sola vada perduta.

GIORNATA MISSIONARIA

Come sempre, anche oggi la nostra città risponderà all'appello della giornata Missionaria che ha per scopo di dilatare ovunque il Regno di Cristo, Clero e fedeli sono mobilitati per la santa Causa, nessuno assente, memorie delle parole Pontificie: guai a noi, se per la nostra trascuranza un'anima sola vada perduta.

Gli esecutori del programma di musica e canto sono giovani artisti che meritamente godono buona fama.

Il canale Maglio-Formigosa

E' imminente l'inizio dei lavori del canale diversivo del Maglio tracciato da Maglio di Gosto a Formigosa - compreso, com'è noto, nel grande progetto della regolazione dell'Adige-Garda-Mincio. In questi giorni infatti il locale Genio sta conseguendo i relativi quattro lotti di lavoro ai singoli apparati vincenti delle rispettive aste; e i tecnici sono già sul terreno per le necessarie delimitazioni e per gli interventi di cantiere.

La costruzione del canale, sebbene richieda un cospicuo impiego di mezzi meccanici, impiegherà per lungo tempo anche parecchie centinaia fra operai e terziari, dei quali già si è iniziato il reclutamento secondo le prescritte procedure - da parte degli apparati.

Piazza Erbe sgomberata dai banchi dei venditori ambulanti

Stamane la nostra bella Piazza Erbe si è presentata sgomberata dai numerosi, ferri banchi dei venditori ambulanti, passati immediatamente in Piazza Leon. Battista Alberti, che in questi ultimi giorni è stata convenientemente asfaltata.

Così sgombra, il nucleo rilevanti delle medievali costruzioni di Piazza Erbe si presenta all'occhio nella sua fastosità, li-gnosna di rifacimenti e di restauri già da tempo progettati e di esecuzione che vi auguriamo non lontana.

Fermo per misure di P. S.

Gli Agenti della locale Questura hanno fermato ieri per misure di P. S. il diciottenne Angelo Tellini di Giulio, residente in Mantova.

Colpito da una mucca è ridotto in gravi condizioni

TREVISI, 21 matt. Il contadino Tuon Carlo di Valentini di anni 45 da Breda di Piave era intento ieri mattina ai lavori dei campi, allorché una mucca che pascolava vicino, imbrizzarsi, gli saltò addosso, colpendolo ripetutamente con poderosi calci.

MOGGIO UDINESE

25.0 anno di Parroco

Il 16 ottobre, festa di S. Gallo, patrono dell'Abbazia Mosconese, si sono svolti i festeggiamenti in onore del nostro Abate Presule Mons. Pacifico Beilfo, per il 25.0 anno della sua entrata in Moggio. Gran numero di sacerdoti, autorità e il popolo hanno partecipato alla manifestazione, ed hanno esternato la loro riconoscenza e affetto all'amato Presule.

Alla Messa delle 7.30 gran massa di fedeli si è accostata alla Comunione Generale. Alle 10.30 Mons. Abate è stato ricevuto al Teatro S. Carlo, gremito di popolo, dalle autorità religiose, civili, militari e politiche. Ha parlato il Podestà, il quale ha rivolto a Mons. Beilfo nobili e sentite parole.

A nome di tutti i cittadini mosconesi, gli ha offerto una bellissima pergamena, un album artisticamente rilegato, contenente le firme delle autorità, del clero, di tutti i capi famiglia del Comune, e un assegno di 9500 lire offerto dalla popolazione per i bisogni della parrocchia. La Società Operaia Cattolica ha offerto un artistico calice. Il festeggiato ha ringraziato commosso.

Indi Mons. Beilfo ha celebrato il Pontificale Solenne in cantoria, ha eseguito, in modo perfetto la «Messa di S. Cecilia» del Tomadini. Nel pomeriggio, alle 14.30, ha avuto luogo la funzione di ringraziamento con musica del Rosso e dei Casimiri. Alle 16.30 i bambini dell'Asilo hanno offerto, al Teatro S. Carlo, un applauditissimo trattamento. Negli intervalli, la cantoria ha eseguito cori magnifici a tre e quattro voci dei Tomadini.

Rinnoviamo a Mons. Pacifico Beilfo gli auguri più sinceri di una ancor lunga e feconda opera di bene in mezzo a noi.

GIORNATA MISSIONARIA

tutte venivano fatte segno a manifestazione di deferente simpatia. S. E. il Prefetto e il Fedele passavano inrassognati gli aggravi schierati nell'anticamera del Questore, stando quindi nella sala maggiore.

Il Commissario-capo, a nome del Questore assente, ha rivolto alle autorità provinciali parole di ringraziamento per la loro presenza al rito ed è passato quindi a trattergliare la luminosa ascesa della «Messa» italiana che il Duce valorizzo, potenziandola al massimo grado perché nell'efficienza dei mezzi, dei quadri e dei pregi, costituisse il sicuro presidio dello Stato. Successivamente ascoltato con particolare attenzione ha parlato S. E. Cavani, rievocando la data celebrativa e magnificando il grande apporto in ogni contingenza dato alla Patria dalla Polizia Fascista.

Il Capo della Provincia ha concluso incitando funzionari e agenti a perseverare nella loro delicata e importante missione.

FIUME

Giornata Missionaria

Come sempre, anche oggi la nostra città risponderà all'appello della giornata Missionaria che ha per scopo di dilatare ovunque il Regno di Cristo, Clero e fedeli sono mobilitati per la santa Causa, nessuno assente, memorie delle parole Pontificie: guai a noi, se per la nostra trascuranza un'anima sola vada perduta.

MANTOVA

Serata accademica a favore delle Conferenze di S. Vincenzo

Domani, 22 ottobre, alle ore 30.30, per iniziativa delle Presidenti delle Conferenze di S. Vincenzo De' Paoli, sarà tenuta - nel teatrino di Sant'Apollonia - una Serata accademica musicale intermezziata da un discorso illustre sulla giornata Missionaria che ha per scopo di dilatare ovunque il Regno di Cristo, Clero e fedeli sono mobilitati per la santa Causa, nessuno assente, memorie delle parole Pontificie: guai a noi, se per la nostra trascuranza un'anima sola vada perduta.

GIORNATA MISSIONARIA

Come sempre, anche oggi la nostra città risponderà all'appello della giornata Missionaria che ha per scopo di dilatare ovunque il Regno di Cristo, Clero e fedeli sono mobilitati per la santa Causa, nessuno assente, memorie delle parole Pontificie: guai a noi, se per la nostra trascuranza un'anima sola vada perduta.

GIORNATA MISSIONARIA

Come sempre, anche oggi la nostra città risponderà all'appello della giornata Missionaria che ha per scopo di dilatare ovunque il Regno di Cristo, Clero e fedeli sono mobilitati per la santa Causa, nessuno assente, memorie delle parole Pontificie: guai a noi, se per la nostra trascuranza un'anima sola vada perduta.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

MESSE A PUNTO EUROPEE del Patto di Ankara

LONDRA, 21 sera. Astendosi da ulteriori commenti alla firma del Patto anglo-franco-turco, i giornali inglesi danno oggi speciale rilievo, in lunghe corrispondenze dall'estero, all'impressione prodotta dal Patto nelle varie capitali europee.

Significativa allusione tedesca

"Situazione analoga a quella della Polonia,"

MONACO DI BAVIERA, 21 sera. La Münchener Neueste Nachrichten scrive che con la firma del Patto tripartito, la Turchia sacrifica una parte della propria indipendenza, mettendosi in una situazione non molto diversa da quella « in cui si lasciò cacciare la Polonia ».

La neutralità romana non sarà influenzata dal Patto che è solo difensivo

BUCAREST, 21 sera. La stampa romana continua ad occuparsi largamente del Patto tripartito firmato giovedì ad Ankara. Secondo la Romania, il Patto va considerato come uno strumento difensivo che dovrebbe contribuire a mantenere la pace e la sicurezza e che non è rivolto contro alcun paese.

Commenti nipponici

TOKIO, 21 sera. La firma dell'accordo franco-anglo-turco è commentata ampiamente da questi giornali. Secondo l'anglofilo Japan Times l'Inghilterra mediante tale accordo sarebbe riuscita a sventare i piani della Russia che mirava fare del Mar Nero un lago russo, con l'aiuto della Turchia.

Commento polemico dell'ufficio russo

MOSCA, 21 sera. Le testate occupandosi del trattato anglo-franco-turco, scrivono che si tratta di un documento politico di notevole importanza, e aggiungono: La portata dell'accordo è tanto più grande in quanto due delle Potenze firmatarie si trovano già in guerra.

Chamberlain - aggiunge il giornale - ha dichiarato ai Comuni che la firma del patto con la Turchia era stata ritardata di parecchie settimane in seguito alla visita di Saraghiu a Mosca e nella speranza che questi potesse concludere con i Sovieti un patto di assistenza mutua parallelo al patto anglo-franco-turco.

Ciò è stato impossibile - ha aggiunto Chamberlain - perché le condizioni di Mosca sarebbero state in contraddizione con gli impegni che la Turchia aveva già preso con l'Inghilterra e Francia.

CONDIZIONI E TEMPI dell'eventuale offensiva tedesca

BERLINO, 21 sera. Una nota significativa pubblicata oggi con evidente tono ufficioso precisa che per quanto riguarda le operazioni militari sul fronte occidentale non si può parlare di offensiva tedesca.

La Finlandia ha ripreso l'esame delle proposte russe

HELSINKI, 21 sera. Secondo informazioni raccolte da buona fonte, subito dopo il ritorno da Stoccolma del Ministro degli Esteri, il Governo finlandese avrebbe ripreso l'esame delle contro proposte che devono essere rimesse a Mosca.

La Finlantia ha ripreso l'esame delle proposte russe

HELSINKI, 21 sera. Secondo informazioni raccolte da buona fonte, subito dopo il ritorno da Stoccolma del Ministro degli Esteri, il Governo finlandese avrebbe ripreso l'esame delle contro proposte che devono essere rimesse a Mosca.

Il rimpatrio dei tedeschi dalla Lettonia

RIGA, 21 sera. Sotto il titolo « Anche i rimpatrianti devono sacrificare qualcosa », l'ufficiale Briga Zeme si occupa della questione della liquidazione dei beni tedeschi, e rileva che il trasferimento delle masserizie domestiche, degli effetti personali e degli oggetti preziosi costituirebbe per la bilancia lettona una perdita ingente che può essere calcolata ad un minimo di 40 milioni di Lats.

Le spese per il trasloco

RIGA, 21 sera. Sotto il titolo « Anche i rimpatrianti devono sacrificare qualcosa », l'ufficiale Briga Zeme si occupa della questione della liquidazione dei beni tedeschi, e rileva che il trasferimento delle masserizie domestiche, degli effetti personali e degli oggetti preziosi costituirebbe per la bilancia lettona una perdita ingente che può essere calcolata ad un minimo di 40 milioni di Lats.

Commento polemico dell'ufficio russo

MOSCA, 21 sera. Le testate occupandosi del trattato anglo-franco-turco, scrivono che si tratta di un documento politico di notevole importanza, e aggiungono: La portata dell'accordo è tanto più grande in quanto due delle Potenze firmatarie si trovano già in guerra.

una nuova diplomazia delle Potenze occidentali, manovra basata sull'amicizia tradizionale fra Mosca ed Ankara. E' l'atteggiamento netto e risoluto della Russia che ha fatto fallire il piano di coloro che tentavano di separare la Russia dalla Germania.

Benchè il patto anglo-franco-turco non interessi direttamente la Russia - dato che la Turchia si impegna di non intraprendere un'azione che potrebbe trascinare in una guerra con l'Unione Sovietica - il patto anglo-franco-turco non può tuttavia essere considerato uno strumento di pace.

Il comunicato francese

PARIGI, 21 sera. Il comunicato di guerra di stamperia delle Armate francesi dice: Notte calma. Attività di pattuglia. Tiro di molestamento dell'artiglieria.

Il bollettino tedesco

BERLINO, 21 sera. Il Gran Quartiere generale comunica: Nella regione di frontiera fra la Mosella e Saarbrücken su alcuni settori del fronte vivace attività di artiglieria e di pattuglie.

TOKIO E L'OCCIDENTE

TOKIO, 21 sera. Il Ministro degli Esteri, Ammiraglio Nomura, in una intervista concessa mentre si trovava in treno per recarsi ad Ise, nel cui tempio è tradizione che ogni Ministro si rechi dopo la sua nomina, ha fatto significative dichiarazioni.

La volontà di combattere fino alla vittoria riaffermata da un Ministro britannico

LONDRA, 21 sera. Il ministro della Guerra inglese, Horace Belsham, ha annunciato stasera un discorso, riaffermando la decisa volontà dell'Inghilterra di combattere fino alla vittoria.

Una conferenza fra i Paesi del patto di Saabad

ANKARA, 21 sera. Il Ministro degli Esteri, Saraghiu, è qui giunto. Erano a riceverlo alla stazione il Presidente del Consiglio, il Presidente della Grande Assemblea Nazionale, Ministri, deputati, gli Ambasciatori di Francia e di Inghilterra, tutti i membri del Corpo Diplomatico e numerosi giornalisti.

128 vittime di due siluramenti

BORDEAUX, 21 sera. E' giunto sul nostro porto il piroscafo americano « Independence Hall », con a bordo gli scampati dei due vapori inglesi « Yorkshire » e « City of Mandalay ».

LA GUERRA SUL MARE

INCROCIATORI BRITANNICI alla caccia della corazzata tedesca

"Admiral von Scheer,"

La nave corsara che silurò il "Clement affondata,"

BUENOS AYRES, 21 sera. Secondo questi giornali sarebbe finalmente una battaglia navale di fronte alle coste dell'Argentina, ove sarebbe stata avvistata la corazzata tedesca « Admiral von Scheer ». Tre incrociatori britannici, l'« Exeter », l'« Alax » e l'« Achilles », battono la zona dando la caccia alla « corazzata feroce ». tedesca che, a quanto affermano i giornali, è più potente e più veloce delle navi da guerra inglesi ed ha maggiori probabilità di successo in quanto è protetta da sommergibili.

Il patto tripartito

L'atteggiamento di Roma in una nota del "Giornale d'Italia,"

ROMA, 21 sera. Il « Giornale d'Italia » esamina in una nota editoriale il patto anglo-franco-turco alla luce delle valutazioni date dalla stampa dei vari Paesi.

Una conferenza fra i Paesi del patto di Saabad

ANKARA, 21 sera. Il Ministro degli Esteri, Saraghiu, è qui giunto. Erano a riceverlo alla stazione il Presidente del Consiglio, il Presidente della Grande Assemblea Nazionale, Ministri, deputati, gli Ambasciatori di Francia e di Inghilterra, tutti i membri del Corpo Diplomatico e numerosi giornalisti.

La volontà di combattere fino alla vittoria riaffermata da un Ministro britannico

LONDRA, 21 sera. Il ministro della Guerra inglese, Horace Belsham, ha annunciato stasera un discorso, riaffermando la decisa volontà dell'Inghilterra di combattere fino alla vittoria.

Una conferenza fra i Paesi del patto di Saabad

ANKARA, 21 sera. Il Ministro degli Esteri, Saraghiu, è qui giunto. Erano a riceverlo alla stazione il Presidente del Consiglio, il Presidente della Grande Assemblea Nazionale, Ministri, deputati, gli Ambasciatori di Francia e di Inghilterra, tutti i membri del Corpo Diplomatico e numerosi giornalisti.

128 vittime di due siluramenti

BORDEAUX, 21 sera. E' giunto sul nostro porto il piroscafo americano « Independence Hall », con a bordo gli scampati dei due vapori inglesi « Yorkshire » e « City of Mandalay ».

La volontà di combattere fino alla vittoria riaffermata da un Ministro britannico

LONDRA, 21 sera. Il ministro della Guerra inglese, Horace Belsham, ha annunciato stasera un discorso, riaffermando la decisa volontà dell'Inghilterra di combattere fino alla vittoria.

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a trovare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: il Diabete, l'Albumina, Via respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesanti, ecc.), Malattie del Merco, del Cuore (palpitazione, ecc.), del Reni, del Fegato, della Via Urinaria, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicosi, Ulceri allo Stomaco, Sifilite, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi etia critica, ecc. ecc.

VON RIBBENTROP parlerà a Danzica

BERLINO, 21 sera. Martedì venturo 24 corrente, il Ministro degli Esteri del Reich, Von Ribbentrop, si recerà a Danzica per partecipare ad una adunata di Camice bruno danichesi e in tale occasione pronuncerà un discorso.

VIVAI ANSALONI - BOLOGNA

V. Oretti, 14 - Tel. 22250. Negozio: V. Venezia, 3 - Tel. 29592. Recapito a REGGIO EMILIA. V. Vitt. Veneto, 5 - Telefono 9368.



MOSTRATEVI SEMPRE SORRIDENTE

Chi sa sorridere vince più facilmente nella vita... Però, per poter sorridere è necessario avere una dentatura sana, candida e lucente. Lasciate a Gibbs il compito di mantenere abbagliante il vostro sorriso. Nessun dentifricio lo supera. Per la vostra preferenza il Dentifricio Gibbs è preparato in Sapone ed in Pasta (a base di sapone speciale). Scegliete la presentazione che più vi aggrada.

POLTRONA "FRAU"

TORINO - Via Tripoli, 25. Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU," che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

ESTRATTO BOVIA

Nutritivo Igienico Vitaminico. Sostituisce qualsiasi condimento. Prepara da solo minestra e pasta asciutta. In ogni uasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze Bemberg gratis.

Istituto Convitto "CAVOUR"

67° anno della Fondazione. Nazionale e Internazionale. Premiato con Medaglia d'oro FIRENZE - Viale Principe Amedeo, 8 - Telef. 51-560. CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNATO - DOPO-SCUOLA. Studi Elementari - Classici Tecnici - Magistrali completi. Corso integrativo per provenienti dall'avviamento professionale. Direttore Proprietario: Comm. Prof. G. A. CAPELLA.